

1888

Caro Negretti

Veneta Ginyno

Re & Co

Rey

Veneta li 6 Ginyno 1888

Regiatissimo Cavaliere!

1216

Salvo ringraziamento dalla natività per le partecipazioni colle  
 grate sue del 29. 30. e 31 Maggio e 4  
 corrente, e rimettendole la lettera del Sig. Schling  
 del 1.<sup>o</sup> come de' offerire, che il Baron Hügel  
 porterà in Toscana le assicurazioni le più  
 esplicite del governo austriaco, e l'appoggio  
 il più valido anche per l'avvenire per l'anni  
 d'annuo favorevole della Centrale italiana,  
 e che da mia parte ricorsi di nuovo a Vienna  
 per Telegrafo - affinché il Conte Esterhazy  
 venga rassicurato - pure per Telegrafo - a  
 far valere le premure del governo aus.  
 Enrico presso la Corte di Roma.  
 Da Firenze a Torino <sup>risposta</sup> dal Sig. Montini  
 onde appena nota la deliberazione della  
 Corte di Roma, possa venir convocata la  
 Commissione. Col Sig. Montini buona cosa  
 che si saprà come si deve trattare - e con

Parmia spero di ottenere perfetti a Desires.

Sicchi resterà Modena stato - espulsi:  
mentre sicchissimo haude, e si ricerca  
anche questa. Mi preme di veder in  
ordine l'affare perché prima non posso  
partir per Parigi, ed il caldo incalza.

La auto imbarazzo prodotta il posto fatto  
del nostro Ministero nel non approvare  
il Progetto Pastoyi, proposto dal  
nunciatore sig. Barone de Görnig.

Ma tutta l'alta è colla pertinacenza  
villeremo anche questa volta.

La traversata da Trieste a Venezia  
più alquanto faticosa perché trovata  
da mezza buca sua, che cagiona tanto male  
ai passeggeri e specialmente alle donne.

Colla speranza di presto rivederla resto  
come al solito.

Suo aff. e Segno

